

# ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

## FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ - EMERGENZA 2020

### REGOLAMENTO

#### Proemio

Consequente all'emergenza da pandemia, si stanno mostrando i primi segnali di una crisi sociale che rischia di compromettere la sicurezza di vita di larghe fasce della popolazione e di far cadere nell'indigenza la parte più debole della nostra società. La Chiesa è provocata dalla presente situazione a esprimere nel modo più ampio la sua missione di annuncio della Parola di Dio, di preghiera e di servizio della carità. Abbiamo più volte affermato di sentire una responsabilità enorme di prossimità al Paese, mettendo in opera, come ha detto il Papa, la "creatività dell'amore".

Per tale ragione, con il presente Decreto, sentito il Collegio dei Consultori, costituisco il *Fondo Diocesano di Solidarietà - Emergenza 2020*, con lo scopo di contribuire a far fronte alle conseguenze economiche e sociali provocate dalla crisi sanitaria, sostenendo le persone e famiglie in situazioni di povertà o di necessità, gli enti e associazioni che operano al superamento dell'emergenza, enti ecclesiastici in situazioni di difficoltà, a partire dalle parrocchie.

Alla dotazione del *Fondo* contribuiscono anzitutto le somme destinate alla nostra Arcidiocesi dalla Conferenza Episcopale Italiana per far fronte alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali provocate dal Covid-19. Si tratta di risorse prelevate dalla quota dell'otto per mille che i cittadini destinano alla Chiesa Cattolica. Il Fondo è aperto a singoli, parrocchie, istituzioni, associazioni, organismi di ogni genere. Tutti sono invitati a versare liberamente il proprio dono nel Fondo, esprimendo in modo concreto valori di gratuità, solidarietà e condivisione. All'incremento del Fondo partecipano a titolo particolare i sacerdoti diocesani che, uniti fra loro e solleciti del bene di tutta la diocesi, sono chiamati ad usare i beni materiali per venire «in generoso soccorso delle necessità materiali della diocesi, secondo le disposizioni del Vescovo e in misura delle loro possibilità» (CD 28).

Attraverso il *Fondo Diocesano di Solidarietà* il richiamo alla fraternità diventa concreto, così come l'invito a «portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 6, 2). La possibile sproporzione tra le nostre possibilità d'aiuto e la smisuratezza del bisogno non può scoraggiarci. Il cristiano «sa che Dio è amore (cfr 1 Gv 4, 8) e si rende presente proprio nei momenti in cui nient'altro viene fatto fuorché amare» (*Deus caritas est*, n. 31c).

#### 1 Costituzione del Fondo

1.1 Nell'Arcidiocesi di Cagliari è costituito il *Fondo Diocesano di Solidarietà - Emergenza 2020* [d'ora in poi: *Fondo*] a norma del canone 1274 §3, con cui la Chiesa di Cagliari intende andare incontro, nell'immediatezza, alle necessità sanitarie, economiche e sociali emerse dal contesto pandemico legato al COVID-19. Il fondo è eretto permanentemente per operare anche in futuro come strumento di solidarietà della Chiesa cagliaritana e offrire un sostegno concreto nelle situazioni di particolare precarietà economica.

1.2 Il *Fondo* è costituito dal contributo straordinario di euro 1.061.272,26, proveniente dalle somme derivanti dall'8x1000, erogato il 30 aprile 2020 dalla Conferenza Episcopale Italiana.

1.3 Il *Fondo* è altresì aperto alle libere contribuzioni da parte di sacerdoti e diaconi, parrocchie e congregazioni religiose, enti privati e pubblici, società, associazioni e singoli cittadini.

1.4 La gestione del *Fondo* si ispira ai principi di corresponsabilità, gratuità, solidarietà, sussidiarietà e trasparenza.

#### 2 Beneficiari

2.1 Sono beneficiari del *Fondo*

- persone e famiglie domiciliate nell'Arcidiocesi di Cagliari che si trovino in situazioni di povertà o necessità;

- enti e associazioni impegnati per il superamento dell'emergenza pandemica che operano nel territorio dell'Arcidiocesi di Cagliari;
- parrocchie dell'Arcidiocesi di Cagliari;
- altri enti ecclesiastici che versino in situazioni di difficoltà, operanti nel territorio dell'Arcidiocesi di Cagliari.

### **3 Tipologia degli interventi**

I contributi erogati dal *Fondo* sono destinati ai seguenti interventi:

- 3.1 fornitura di prodotti igienizzanti e altri dispositivi che garantiscano la sicurezza all'ingresso e la permanenza nei luoghi di culto e loro pertinenze, in conformità alle disposizioni dell'autorità ecclesiastica e civile;
- 3.2 servizi organizzati o gestiti dalla Caritas diocesana rivolte alle persone che si trovino in particolari situazioni di fragilità, bisogno, maggiore esposizione alla marginalità, e in particolare i servizi di mensa e ospitalità notturna delle persone senza fissa dimora;
- 3.3 sostegno alle azioni delle parrocchie e Caritas parrocchiali a favore delle persone e famiglie in difficoltà economica;
- 3.4 programmi ecclesiali volti al superamento dell'emergenza sanitaria;
- 3.5 sostegno diretto all'Arcidiocesi, parrocchie ed altri enti ecclesiastici in riferimento a difficoltà economiche causate dalla diffusione pandemica.

### **4 Natura dei contributi**

4.1 I contributi sono a "fondo perduto" e si configurano come integrazione dell'impegno finanziario offerto in primo luogo dalle comunità interessate ed eventualmente da amministrazioni pubbliche e soggetti privati.

### **5 Richieste di contributi**

- 5.1 Le richieste di contributo devono contenere, per quanto possibile e secondo la natura dell'intervento, una adeguata relazione illustrativa delle attività e dei programmi di cui si domanda il finanziamento, contenente gli scopi e i contenuti dell'iniziativa, la previsione di spesa, le risorse proprie investite e le fonti di finanziamento ulteriori.
- 5.2 La richiesta di contributo è predisposta sulla base delle indicazioni date dalla Commissione consultiva di cui al n. 10, tramite moduli che possono essere ritirati presso l'Economato oppure scaricati dalla sezione dedicata al *Fondo* all'interno del sito dell'Arcidiocesi di Cagliari ([www.chiesadicagliari.it](http://www.chiesadicagliari.it)).
- 5.3 I richiedenti dovranno consegnare il modulo debitamente compilato all'Economato, personalmente o utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: **ekonomo@diocesidicagliari.it**.
- 5.4 Le richieste devono essere timbrate e firmate dal legale rappresentante dell'ente.
- 5.5 Le richieste di singole persone e famiglie devono essere presentate preferibilmente tramite il parroco, arrecanti timbro parrocchiale e firma del parroco, oltre che firma dei richiedenti.

### **6 Assegnazione dei contributi**

- 6.1 I contributi sono assegnati sulla base della disponibilità finanziaria del *Fondo*, eventualmente ripartita per ciascuna categoria di intervento e secondo le priorità stabilite.
- 6.2 I contributi sono assegnati con atto formale dell'Arcivescovo, previa presentazione della documentazione richiesta.

### **7 Erogazione**

- 7.1 I contributi sono erogati dall'Economato, tramite bonifico bancario sul conto dell'ente beneficiario.
- 7.2 I contributi a favore di una persona o una famiglia sono erogati sul conto del richiedente o sul conto della parrocchia di riferimento, per poi essere elargito direttamente dal parroco, nel massimo rispetto del diritto alla riservatezza.

### **8 Rendicontazione**

- 8.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a utilizzare il contributo esclusivamente per le attività per cui è stato concesso.
- 8.2 Il contributo deve essere giustificato con copia del bonifico erogato e l'allegato delle spese sostenute con i documenti giustificativi corrispondenti: fatture, scontrini fiscali, dichiarazione di oblazione...

## **9 Liberalità**

9.1 I contributi liberali a favore del *Fondo* potranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- Bonifico bancario avente come beneficiario l’Arcidiocesi di Cagliari  
IBAN: IT89B0311104800000000071650  
Causale: “contributo Fondo diocesano di solidarietà”
- Assegno bancario da consegnare all’Economato diocesano indicando come beneficiario «*Arcidiocesi di Cagliari*»
- *Contanti da consegnarsi all’Economato negli orari di apertura al pubblico.*

9.2 L’elenco dei donatori è custodito presso l’Economato e resta riservato.

9.3 Le agevolazioni fiscali riguardanti le erogazioni liberali a favore del *Fondo* sono adeguatamente divulgate. Per le erogazioni liberali effettuate nell’anno 2020, in quanto finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, spetta una detrazione dall’imposta lorda ai fini dell’imposta sul reddito pari al 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro (art. 66 Decreto legge 17/03/2020 n. 18).

## **10 Commissione**

10.1 Ai fini della gestione del *Fondo* è costituita una Commissione consultiva con i seguenti compiti:

- proporre le modalità di accesso al *Fondo* e predisporre la modulistica;
- proporre l’eventuale ripartizione per tipologia di interventi, eventualmente per percentuali di voci e capitoli di attribuzione e valutare le priorità degli interventi;
- esaminare le richieste pervenute ed esprimere un parere circa l’assegnazione del contributo;
- studiare la promozione del *Fondo*, con particolare riguardo alle esigenze della fase 3 (Covid-19);
- vigilare sulla corretta rendicontazione da parte dei beneficiari;
- valutare la trasparente comunicazione delle attività del *Fondo*.

10.2 Sono membri della commissione, oltre l’Arcivescovo e l’Economo diocesano:

- un parroco della zona urbana;
- un parroco della zona extra-urbana;
- un referente della *Caritas* diocesana;
- un referente dell’Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro;
- un referente dell’Ufficio per la pastorale familiare.

10.3 I membri della Commissione sono liberamente nominati dall’Arcivescovo e restano in carica per un anno; per giusta causa possono essere sostituiti prima della scadenza.

10.4 L’Arcivescovo può consultare ulteriori esperti, a seconda della necessità.

10.5 I membri della Commissione, e chiunque per ragioni d’ufficio è chiamato a prendere parte alle attività inerenti il *Fondo*, sono tenuti alla massima riservatezza, conformemente alla normativa canonica e civile sulla riservatezza.

10.6 La Commissione si riunisce tutte le volte che l’Arcivescovo lo ritiene opportuno, e comunque almeno tre volte all’anno.

## **11 Comunicazione**

11.1 Della consistenza e dell’attività del *Fondo*, come pure dell’assegnazione dei contributi, è data periodica divulgazione negli organi di comunicazione della Diocesi, anche in vista dell’educazione alla partecipazione e alla solidarietà, avendo cura del rispetto della privacy, in osservanza della legislazione canonica e civile.

## **12 Estinzione del Fondo**

12.1 Il *Fondo* può essere estinto per libera valutazione e decisione dell’Arcivescovo, sentiti gli organismi diocesani di partecipazione.

12.2 Le eventuali risorse residue a seguito dell’estinzione del *Fondo* rimangono interamente a disposizione dell’Arcidiocesi di Cagliari per essere destinate alle medesime finalità di carità e solidarietà.